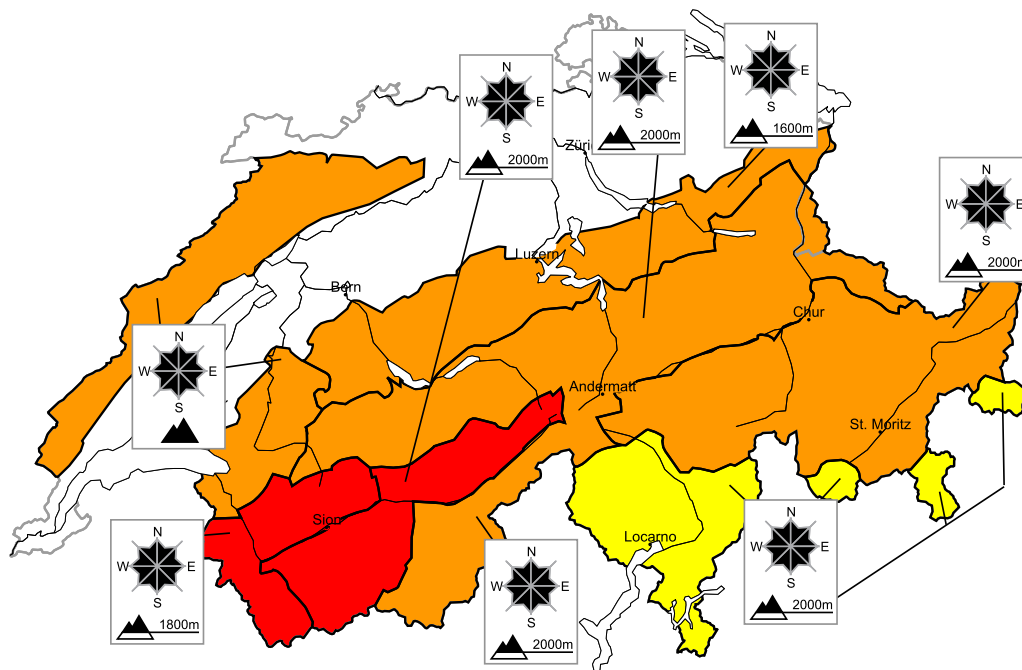


Nelle regioni occidentali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 14.12.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 14.12.2019, 17:00

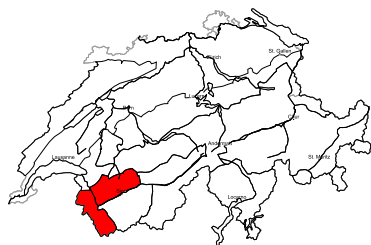
Pericolo valanghe

aggiornato al 14.12.2019, 08:00



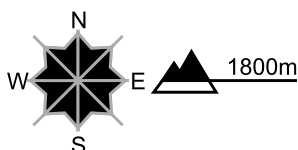
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono instabili. Le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Sono previste valanghe spontanee di dimensioni grandi e molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno parzialmente in pericolo. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto critiche.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono previste valanghe umide. Ciò al di sotto dei 1800 m circa. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

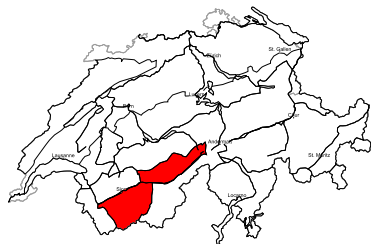
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Sono previste valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le attività sportive fuoripista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

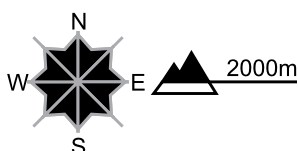
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Inoltre sono previste valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 1800 m circa sono possibili colate e valanghe umide.

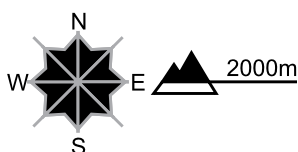
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno. La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. In alcuni punti, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

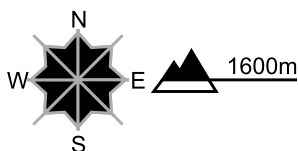
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

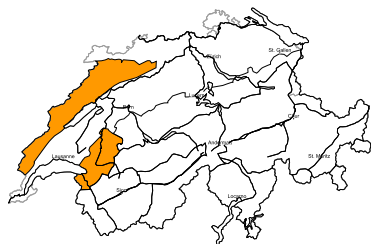
Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti non si sono ben legati con la neve vecchia. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 1600 m circa sono possibili colate e valanghe umide.

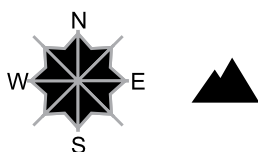
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata, valanghe bagnate

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

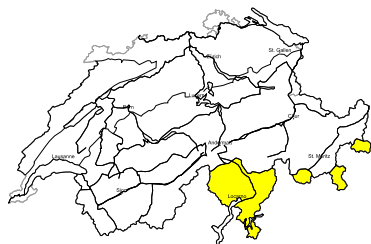
Con neve fresca e vento da forte a tempestoso al di sopra dei 1400 m circa si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe asciutte di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Con la pioggia, sono previste colate e valanghe umide al di sotto dei 1400 m circa.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

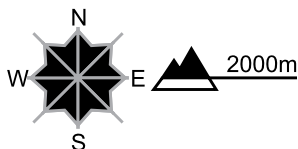
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Attenzione soprattutto sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.12.2019, 17:00

Manto nevoso

In molte regioni la parte centrale del manto nevoso ingloba strati debolmente coesi che hanno subito un metamorfismo costruttivo e risultano instabili. In alcuni punti, le valanghe possono inoltre coinvolgere anche i fragili strati di neve vecchia più profondi, specialmente nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni. Nelle regioni meridionali, sulle Prealpi e nel Giura la struttura del manto nevoso è favorevole.

Con neve fresca e bufera verranno trasportate sia la neve fresca che la neve vecchia. Le cime e le creste verranno erose fino al suolo, mentre i nuovi accumuli di neve ventata si formeranno soprattutto sui pendii lontano dalle creste, nelle conche e nei canali. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni gli accumuli di neve ventata raggiungeranno grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di venerdì, 13.12.2019

Il tempo è stato molto nuvoloso con ripetute precipitazioni.

Neve fresca

Sul versante sudalpino e nel Vallese il limite delle nevicate si è collocato a bassa quota, altrimenti in una fascia compresa fra gli 800 e i 1200 m. Da mercoledì sera sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 40 ai 60 cm
- Vallese centrale e resto del Basso Vallese: dai 30 ai 40 cm
- Versante nordalpino occidentale e centrale, parte meridionale dell'Alto Vallese, valle Bedretto: dai 20 ai 40 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -6 °C

Vento

- In mattinata, in montagna e sulle alture del Giura da forte a tempestoso, proveniente da sud ovest; nelle valli alpine temporaneo favonio
- Nel pomeriggio per lo più da moderato a forte, in rotazione prima a ovest e poi a nord ovest

Previsioni meteo sino a sabato, 14.12.2019

Dopo una breve pausa tra le precipitazioni nella prima metà della notte fra venerdì e sabato, sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa ricomincerà a nevicare. Nel corso della giornata ci saranno intervalli asciutti con schiarite, dapprima nelle regioni occidentali e in seguito anche in quelle orientali. Sul versante sudalpino il tempo nelle ore diurne sarà prevalentemente soleggiato con vento proveniente da nord.

Neve fresca

Nella notte fra venerdì e sabato il limite delle nevicate potrà salire fino ai 1800 m nelle regioni occidentali estreme, ma per il resto si collocherà in una fascia compresa fra i 1100 e i 1500 m. Fino a sabato pomeriggio sono previste le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo lungo il confine con la Francia: dai 30 ai 50 cm
- Cresta settentrionale delle Alpi, resto del Basso Vallese: dai 20 ai 40 cm
- Resto del versante nordalpino, restante Alto Vallese, nord dei Grigioni, Silvretta, Samnaun: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni più a sud: meno di 10 cm; nelle regioni meridionali estreme tempo asciutto

Temperatura

Nella notte in rapido aumento a partire dalle regioni occidentali, poi nuovamente in leggera diminuzione in quelle settentrionali; sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -4 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest

Tendenza sino a lunedì, 16.12.2019

Domenica

Al mattino, nelle regioni settentrionali cadrà ancora un po' di neve al di sopra dei 1800 m circa, poi il tempo in montagna sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo sarà piuttosto soleggiato. In montagna il vento proveniente da ovest a sud ovest sarà generalmente da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.

Lunedì

Nelle regioni meridionali aumenterà la nuvolosità e nel pomeriggio comincerà a nevicare al di sopra dei 1300 m circa. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato e mite grazie al favonio in intensificazione. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo. Alle quote di media montagna nelle regioni settentrionali saranno possibili sempre più spesso scaricamenti di neve umida e valanghe per scivolamento di neve.